

FONDI PER I COMUNI E PROROGA PRECARI RICOSTRUZIONE, PEZZOPANE E CIALENTE ESULTANO

30 Dicembre 2016



L'AQUILA – Dodici milioni per il Comune dell'Aquila e due milioni per il cratere, per compensare le minori entrate e le maggiori uscite dei bilanci; la proroga fino al 2018 per il personale a tempo determinato del comune dell'Aquila per consentire l'allineamento con il personale dei due Uffici speciali per la ricostruzione (Usra e Usrc), più le autorizzazioni per la copertura finanziaria delle somme scoperte dei precari del cratere.

Questo il sostanzioso pacchetto di provvedimenti per L'Aquila e il cratere, contenuto nel decreto Milleproroghe, approvato ieri. Il provvedimento del governo prevede anche le proroghe per i precari della Pubblica amministrazione, i cui contratti sarebbero scaduti a fine anno, senza possibilità di rinnovo, compresi i dipendenti dei Centri per l'Impiego a livello nazionale.

Lo rende noto la senatrice Stefania Pezzopane, che aveva già presentato i vari provvedimenti nel blocco degli emendamenti legati alla Legge di Bilancio, passata poi, senza emendamenti, con il voto di fiducia delle Camere, a seguito della crisi di governo.

“Si tratta di un bel risultato, non affatto scontato – commenta la senatrice –. Siamo riusciti ad ottenere anche per quest'anno i fondi salva-bilanci e le proroghe dei precari del comune fino al 2018. E ci siamo riusciti in tempo utile per fare i bilanci”.

“Durante queste settimane siamo stati in contatto costante con la sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi che nell'incontro a Palazzo Chigi con Luciano D'Alfonso e Massimo Cialente aveva mostrato serio interesse per le nostre questioni. Voglio ringraziarla per la premura. Con la sottosegretaria Paola De Micheli, sebbene riconfermata solo da poche ore, non abbiamo mai smesso di lavorare. Grazie anche a lei a cui faccio gli auguri di buon lavoro per la riconferma”.

“Il governo Gentiloni prosegue la buona marcia impressa dal governo Renzi e ha mostrato di mantenere alta l'attenzione su L'Aquila e i comuni del cratere. Una gran parte del pacchetto di emendamenti che avevo preparato è passato oggi con il Milleproroghe. Un bel messaggio per L'Aquila, e per i territori del sisma 2009, un buon inizio da parte di questo governo”.

Anche il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha espresso in una nota “grande soddisfazione per il risultato che abbiamo ottenuto con l'inserimento del pacchetto Abruzzo nel decreto Milleproroghe, con cui abbiamo risolto il problema dei bilanci dei Comuni e quello del personale precario, rivolgendo la massima attenzione soprattutto ai più piccoli comuni del cratere”.

“Il Governo Gentiloni – ha proseguito Cialente – e in particolare il sottosegretario Maria Elena Boschi e il sottosegretario Paola De Micheli, hanno dato continuità a quanto nel mese di ottobre e novembre (in tre diverse occasioni) avevo concordato con l'ex premier Matteo Renzi ed il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti. Ancora una volta, l'ennesima, viene premiato il lavoro di squadra per il quale devo ringraziare il presidente della Giunta regionale Luciano D'Alfonso, che si è speso come sempre con grande intensità e generosità, il vice presidente Giovanni Lolli e la senatrice Pezzopane”.

“Per me, per noi, c’è la possibilità di tirare un grande sospiro di sollievo perché siamo in condizioni di redigere entro i primi 10 giorni di gennaio il bilancio di previsione senza dover ricorrere, come accadde lo scorso anno a causa di un ingorgo normativo, ad un aumento della Tari che sarebbe stato ingiusto ed inaccettabile”.

Per Cialente questo risultato “impone una riflessione politica. In questi difficili anni – ha affermato ancora il sindaco – indubbiamente il Partito democratico ha cercato sempre di essere vicino alla nostra tragedia, sin da quando fu l’unica forza politica italiana a stanziare le somme della legge Mancini a favore del Comune dell’Aquila che tanti interventi, grazie a quelle somme e’ riuscito ad avviare. Lo stesso vale per i finanziamenti per la ricostruzione; i 6 miliardi che furono finalmente stanziati dal Governo Renzi e che oggi ci permettono di guardare con fiducia alla ricostruzione vedendoci costretti a spingere cittadini e progettisti per ottenere la presentazione di progetti da finanziare”.

“In verità oggi – ha osservato Cialente – abbiamo più finanziamenti che progetti. Con amarezza devo sottolineare che durante il Consiglio comunale di ieri, da parte delle opposizioni, si rimarcava con una mal celata soddisfazione la notizia che il Governo non avrebbe dato le risorse per il bilancio. Denuncio ciò per ricordare, in questa fase che coincide con l’ultimo Bilancio della mia lunga amministrazione della città, il ruolo negativo sempre svolto dalle opposizioni, mai interpreti degli interessi veri della città nei suoi momenti cruciali. Chiaramente, come abbiamo ribadito anche all’ultimo incontro con il sottosegretario Boschi, c’è ancora e ci sarà ancora per molto tempo bisogno di un raccordo stretto fra Comuni del cratere e Governo. Ma siamo fiduciosi: siamo una squadra a L’Aquila, nel cratere, a Roma”.